

## Varese, ecco la rivoluzione di Gautieri

**Pubblicato:** Giovedì 28 Novembre 2013



Il cambio di allenatore **da Stefano Sottili a Carmine Gautieri** non sarà un passo facile per il Varese e per i suoi giocatori. La squadra biancorossa dai tempi di Beppe Sannino, ha sempre utilizzato il 4-4-2 come modulo di gioco; l'unico che cercò di cambiare, peraltro senza risultati, fu Carbone, che provò un 4-2-3-1, molto simile per concezione al 4-4-2. "Benny" però non riuscì a dare alla squadra un'impronta decisiva, tant'è che Rolando Maran ottenne ottimi risultati tornando al più classico schema precedente.

Stefano Sottili a inizio stagione cercò di valutare altre soluzioni, ma dopo qualche prova tornò anche lui alla vecchia struttura di gioco, la più adatta ai giocatori a disposizione, o almeno questo pensava il tecnico toscano.

**Carmine Gautieri è invece un grande sostenitore del 4-3-3**, imparato da un maestro come Zdenek Zeman, e anche a Varese ha intenzione di mettere in campo questo modulo; ora il tecnico napoletano dovrà cercare di trovare la giusta collocazione ai tanti uomini che ha in rosa. Se per la difesa i cambiamenti non saranno molti, al di là degli adattamenti dovuti al gioco, le **variazioni maggiori ci saranno a centrocampo e in attacco.**



**IN MEZZO** – Sulla linea centrale ci sarà come vertice basso un mediano; questo ruolo di solito viene svolto da un regista con visione di gioco, ma nella rosa del Varese non ci sono giocatori con queste caratteristiche, salvo Barberis che però non ha convinto. Probabile allora che in quel settore venga inserito un calciatore con doti più di rottura che di costruzione, **come potrebbero essere Corti o Blasi**, con Damonte ipotetica soluzione più fisica, anche se il roccioso centrocampista ex Genoa dovrebbe essere la prima scelta come interno destro. Per quanto riguarda il ruolo di interni, o per dirla alla vecchia di “mezzali”, dipenderà molto dalla scelta di avere una squadra più offensiva o più dedicata alla copertura. Nel primo caso potrebbero trovare spazio Calil e Tremolada, gente che con il pallone ci sa fare e che potrebbe impostare l'azione ed essere decisiva con gli inserimenti. Un centrocampista meno spregiudicato potrebbe prevedere Barberis o Cristiano, che da uomo di fascia verrà adattato. Discorso a parte per **Zecchin, che per visione di gioco ed “educazione” dei piedi potrebbe fare anche il playmaker**, ma per caratteristiche di gioco “puro” molto probabilmente ricoprirà il ruolo di mezzala sinistra, essendo capace di rendersi utile in fase difensiva con intelligenza e sapendo attaccare e dettare passaggi e lanci per gli attaccanti.



#### DAVANTI – In attacco il lavoro

maggiore sarà quello di supportare l'unica punta, che ovviamente sarà Pavoletti con Bjelanovic prima alternativa, mentre **gli esterni d'attacco, compiono un ruolo ben differente dalle ali del 4-4-2**. In questa posizione Falcone ha già giocato alle dipendenze di Gautieri a Lanciano con buoni profitti (18 presenze e 3 reti in rossonero) e ha già dimestichezza con il ruolo, mentre **Neto Pereira e Lupoli** – che dovrebbe rientrare nei piani del nuovo mister – **dovranno cercare di modificare le proprie impostazioni da seconda punta**, imparando al più presto i movimenti da esterno d'attacco. Per il brasiliano potrebbe esserci il limite di tenuta fisica, visto che agli attaccanti esterni viene chiesto un sacrificio sulle partenze dei terzini avversari. Luca Forte non dovrebbe invece avere problemi a ricoprire il ruolo di punta esterna, perché ha come caratteristiche naturali sia la capacità di accentrarsi, sia la volontà di ricercare la profondità anche da posizione defilata.

Mister Gautieri, quindi, ha pronta la rivoluzione nella speranza che i dettami vengano assorbiti in fretta dai calciatori e che **i risultati riescano ad arrivare già dal primo impegno**, quello che vedrà i biancorossi ospitare sabato 30 novembre al "Franco Ossola" il Cittadella. E poi si andrà a Parma per la Coppa Italia, in una cornice di grande prestigio come il "Tardini".

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it